

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Parabiago si colora di Medioevo con il villaggio medievale e la rievocazione storica della battaglia

Leda Mocchetti · Sunday, April 7th, 2024

**Tuffo nel Medioevo per Parabiago**, che domenica 7 aprile è tornata al 1339 grazie alla **Giornata medievale** organizzata dalla Pro Loco al Parco Crivelli e alla **rievocazione storica medievale** andata in scena nel parco di Villa Corvini con la regia dell'associazione Parabiago Medievale insieme all'associazione culturale El Bigatt e a Legnanum Medievalis. Un doppio appuntamento tutto dedicato alla storia che è tornato a colorare la città e ha fatto il pienone di visitatori.



### La giornata medievale

Il parco Crivelli e via Sant'Antonio dalle 10 in poi si sono immersi nella storia con l'apertura del **villaggio medievale**, dove i visitatori hanno trovato ad accoglierli lanaioli, venditori di stoffe, ricamatrici, contadini, fabbro, falegname, fornaia, pittori, arpisti, giullari, musicisti e persino una fattucchiera. Insieme ad arti e mestieri nel villaggio c'è stato spazio anche per **un castello, stemmi**

**medievali, un orto, dolci e granaglie**, una locanda per bere e spizzicare, una birreria artigianale con anche sidro e idromele e una grigliera per il pranzo vero e proprio.

Alla giornata di festa organizzata dalla Pro Loco hanno partecipato gli **Sbandieratori di Legnano**, i **musicisti medievali "In itinere"** da Pavia e artigiani del ferro e del legno. **Con loro anche le scuole**, che hanno colorato la giornata con musiche, balli e lavori a tema. Spazio ovviamente anche alla storia, con la Pro Loco che **per la rievocazione della battaglia ha scelto di coinvolgere Arteritmica e ASD Kankudojo**, senza trascurare la figura di Sant'Ambrogio, comparso con il suo cavallo bianco per decretare, come vuole la leggenda, la vittoria di una fazione.

## La rievocazione storica della battaglia

Anche il parco Corvini si è colorato di Medioevo fin dalle prime ore della mattinata con l'**allestimento del campo medievale** e le esibizioni della **Scuola campanaria Chioistro di Voltorre**, dei **Falconieri di sua Maestà Reale**, dei **Tamburi di Brisighella**, della **Kalenda Maya Danza** e dei musicisti dell'**Ordine dei Cavalieri di Legnano**.

Al taglio del nastro, insieme alle istituzioni cittadine, anche il sottosegretario all'Istruzione Paola Frassinetti, l'europarlamentare Carlo Fidanza, il consigliere comunale di Milano Enrico Marcora e il consigliere comunale di Parabiago Giuliano Polito.

Accanto all'accampamento medievale anche **spettacoli di rapaci, giochi per i più piccoli e i ragazzi e stand a tema** come quello dell'armaiolo. Senza dimenticare lo spazio centrale riservato alle **cronache della battaglia**, tanto con le letture quanto con la **rievocazione della battaglia** che ha chiuso la giornata.



**La battaglia di Parabiago**

**La battaglia di Parabiago fu combattuta il 21 febbraio 1339** nelle campagne attorno a Parabiago tra le truppe milanesi di **Azzone Visconti**, guidate dallo zio Luchino, e i **ribelli della Compagnia di San Giorgio**, guidati dallo zio Lodrisio, pretendente al titolo di Signore di Milano. Secondo quanto si legge sul [sito dell'Ecomuseo](#), «la faida che portò alla battaglia affonda le sue radici negli anni precedenti, quando **Azzone Visconti, unico erede del padre Galeazzo I, comprò il titolo di vicario di Milano dall'imperatore di Germania** Lodovico il Bavaro: nel 1332 al suo governo si associarono gli zii Luchino e Giovanni Visconti e **l'altro zio, Lodrisio, escluso, diede vita ad una serie di congiure per spodestare i tre** creando un'armata chiamata Compagnia di San Giorgio».

Durante la battaglia per cogliere di sorpresa i nemici Lodrisio entrò a Parabiago da Canegrate, dal Sempione e costeggiando l'Olonà. **Al culmine della battaglia secondo la leggenda sarebbe apparso sul campo Sant'Ambrogio**, spuntando a cavallo da una nuvola bianca, e avrebbe iniziato a frustare i soldati della Compagnia di San Giorgio. **L'apparizione avrebbe dato coraggio alle truppe guidate da Luchino Visconti**, che si avventarono sul nemico ed ebbero la meglio. Al termine degli scontri Lodrisio venne catturato e per ordine di Azzone fu rinchiuso nelle prigioni di San Colombano al Lambro.

This entry was posted on Sunday, April 7th, 2024 at 6:44 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.